



Le novità di [Eurojusitalia](http://www.eurojusitalia.eu/)

La banca dati per l'accesso diretto alla giurisprudenza "italiana" della Corte di giustizia e del Tribunale dell'Unione europea

<http://www.eurojusitalia.eu/>

Aggiornamento al 13 aprile 2026



**Inammissibile il ricorso dell'Associazione proprietari alloggi dati in locazione turistica (Pro.Loca.Tur.) sulle nuove norme IVA.** Il Tribunale UE ha dichiarato inammissibile il ricorso di Pro.Loca.Tur. contro le nuove regole IVA, previste dalla Direttiva n. 2025/516 (c.d. Direttiva ViDA), che impongono l'applicazione dell'IVA sui servizi di locazione breve offerti tramite piattaforme digitali. Secondo il Tribunale, l'Associazione è priva della legittimazione ad agire, non essendo né direttamente né individualmente interessata dalla normativa che colpisce le piattaforme ("*deemed supplier*") e non direttamente i proprietari. Inoltre, Pro.Loca.Tur. non ha dimostrato un ruolo di negoziatore tale da distinguerla da qualsiasi altro operatore del settore.

Ordinanza del Tribunale del 21.1.2026, nella procedura di annullamento T-393/25, *Pro Loca Tour*, in <https://eurojusitalia.eu/it/?id=794>



**Caso Translarna-Ataluren: il Tribunale UE rigetta il ricorso delle mamme dei bambini malati di distrofia Duchenne.** Il Tribunale UE ha dichiarato irricevibile il ricorso dell'Associazione Duchenne Research & Advocacy contro lo stop al Translarna (farmaco per la cura della distrofia muscolare di Duchenne con mutazione "non senso"). L'associazione contestava il rifiuto della Commissione di rinnovare l'autorizzazione, basato sui pareri negativi

dell'EMA che giudicavano l'efficacia non dimostrata. Il ricorso è stato respinto per mancanza di legittimazione ad agire, poiché l'associazione non è il destinatario diretto dell'atto (che è la società produttrice del farmaco) e non ha dimostrato di possedere i requisiti previsti dall'art 263 TFUE. Ordinanza del 12.1.2026, causa T-278/25, *Associazione Duchenne Research & Advocacy*, in <https://eurojusitalia.eu/it/?id=759>



**Vaccino AstraZeneca: il Tribunale UE respinge la richiesta di risarcimento danni milionaria.** Il Tribunale ha dichiarato manifestamente irricevibile il ricorso di una cittadina italiana che aveva chiesto alla Commissione e all'Agenzia europea per i medicinali (EMA) un milione di euro a titolo di risarcimento dei gravi danni subiti dopo la somministrazione del vaccino AstraZeneca, lamentando l'illegittimità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del farmaco e la violazione delle regole di trasparenza nella stipula dei contratti di fornitura. Il Tribunale ha respinto il ricorso poiché l'atto introduttivo non ha rispettato i requisiti di forma previsti dall'articolo 76, lettera d), del regolamento di procedura, che impone di esporre in modo chiaro e preciso l'oggetto della controversia e i motivi dedotti.

Ordinanza del 27.2.2026, causa T-256/25, *IW c. Commissione*, in <https://eurojusitalia.eu/it/?id=873>